

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	25/10/2022	48	GIORNALE DI MONZA	IL PUBBLICO DELL'ARENA ACCOMPAGNA IL VERO VOLLEY ALLA MERITATA VITTORIA DA TRE PUNTI CON IL PINEROLO	LEGAVOLLEY FEMMINILE	1
2	25/10/2022	32	TUTTOSPORT PIEMONTE	"CUNEO ORA È DIMEZZATA MA LOTTARE È NEL SUO DNA"	SERIE A1	2
3	25/10/2022	1,4...	GIORNALE DI MONZA	IL VERO VOLLEY A MILANO "È UN'OPPORTUNITÀ. E SE GLI IMPRENDITORI BRIANZOLI AVESSERO..."	SERIE A1	4
4	25/10/2022	48	GIORNALE DI MONZA	IL SINDACO PILOTTO NON MOLLA: "PRONTI A CHIEDERE DI RIVEDERE I CALENDARI SPORTIVI"	SERIE A1	6
5	25/10/2022	48	GIORNALE DI MONZA	ARRABBIATI, RAMMARICATI, TIMOROSI PER IL FUTURO: SUI SOCIAL È ANDATA IN SCENA LA PROTESTA DEI TIFOSI	SERIE A1	7
6	25/10/2022	48	GIORNALE DI MONZA	"SPOSTARCI È STRATEGICAMENTE IMPORTANTE PER LA PALLAVOLO FEMMINILE. SIAMO CONTENTI"	SERIE A1	9
7	25/10/2022	19	GIORNALE DI MONZA	INSERZIONE. VERO VOLLEY MILANO VS VOLLEY BERGAMO	SEGNALAZIONI	11

Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 246 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



In campo le ragazze allenate da coach Gaspari giocano una gran partita Il pubblico dell'Arena accompagna il Vero Volley alla meritata vittoria da tre punti con il Pinerolo

VERO VOLLEY MILANO 3
WASH4GREEN PINEROLO 1

PUNTEGGI SET: 25-16, 25-17, 27-29, 25-13
MILANO: Orro 4, Stysiak 4, Folie 11, Thompson 22, Davyskiba 18, Rettke 14, Negretti (L), Sylla 9, Candi, Begic. Ne. Camera, Martin, Stevanovic, Negri (L). All. Gaspari.

PINEROLO: Grajber 10, Trnkova 7, Zago 5, Ungureanu 6, Akrari 10, Prandi 1, Moro (L), Carletti 6, Gray 1, Bussoli. Ne. Gueli (L), Bortoli, Renieri. All. Marchiaro.

ARBITRI: Spinnicchia Giorgia, Bassan Fabio

DURATA SET: 22', 24', 40', 26'. Tot. 2h08'

NOTE: Milano battute vincenti 6, battute sbagliate 16, muri 16, errori 29, attacco 49%. Pinerolo battute vincenti 2, battute sbagliate 9, muri 8, errori 20, attacco 30%. MVP: Raphaella Folie (Milano). Spettatori 2875.

MONZA (pe3) La Vero Volley Milano

brinda alla stagione 2022-2023 con un bel punteggio pieno; nella prima gior-

nata di andata della stagione regolare di Serie A1 femminile, le rosablu si impongono 3-1, davanti al pubblico amico dell'Arena, contro la Wash4Green Pinerolo.

Bel gioco, divertimento e tanta grinta sono le armi con cui Orro e compagne battono le piemontesi, dopo un'emozionante pre-gara che ha visto la premiazione da parte della [Lega Volley femminile](#) a Marco Gaspari come miglior allenatore della stagione 2021-2022, quella del Consorzio Vero Volley alle sue atlete medagliate al Mondiale (Stevanovic, Orro e Sylla) oltre che il lungo applauso in ricordo della giovane iraniana, Asra Panahi.

Le ragazze di Marco Gaspari, con una

Negretti ispirata in difesa e una scatenata Thompson in attacco, spingono forte anche con le accelerazioni di Rettke e soprattutto Folie (premiata Mvp della sfida).

Vinti i primi due giochi in maniera abbastanza netta, la squadra di Marchiaro guidata principalmente da Grabjer e Akrari, trova la forza di reagire, portando a casa il terzo parziale dopo una sfida punto su punto. Le milanesi tornano però alla carica nel quarto set, imponendosi a pieno ritmo e conquistando agevolmente la prima vittoria dell'annata sportiva.

Mercoledì sera, però, è già tempo di tornare in campo: in trasferta a Cremona, le rosablu affronteranno Casalmaggiore nella seconda giornata della regular season.



Esultano le giocatrici del Vero Volley: subito tre punti in campionato



«CUNEO ORA È DIMEZZATA ma lottare è nel suo dna»

Il tecnico Zanini: «Siamo ridotti ai minimi termini, ma se cresceremo nessun traguardo sarà precluso»

ENRICO CAPELLO

L'allenatore giramondo fa tappa in Piemonte. Emanuele Zanini, mantovano, classe 1965, da un mese e mezzo è l'allenatore del Cuneo Granda S. Bernardo. A lui il club di via Bassignano ha affidato le chiavi della squadra dopo il repentino addio di Luciano Pedullà. Zanini ha allenato, in 25 anni di carriera, nel settore maschile di mezza Europa ed è l'attuale ct del Belgio. L'esperienza lo porta quindi a valutare col giusto peso l'inizio in salita del Cuneo, con l'esordio sfortunato in casa del Vallefoglia dove le "gatte" si sono fatte rimontare dallo 0-2 al 3-2. «C'è rammarico: per due set e mezzo abbiamo giocato benissimo, producendo una pallavolo rapida, con un'ottima ricezione e alte percentuali di attacco di prima palla con ricezione positiva. Quando le avversarie si sono fatte sotto, ci siamo inceppati e sono venute fuori paure e situazioni tecniche gestite male. Abbiamo perso il focus sulla prestazione, suggestioni dal punteggio. Non avere alternative in panchina ci ha penalizzato».

Una prestazione difficile però da inquadrare visto lo stillicidio di assenze...

«Da un mese siamo ridotti ai minimi termini. Certe volte agli allenamenti ci ritroviamo con 9-10 effettivi e sono costretti a ricorrere agli innesti dalla serie B2. La ragazze sono disponibili, si applicano, ma in queste condizioni è difficile trovare continuità. La centrale statunitense Stevenson

dovrebbe arrivare in questi giorni, non so se in tempo per il derby di giovedì sera a Cuneo contro Chieri. Gicquel rimarrà fuori per un paio di mesi dopo l'operazione al menisco ed è una perdita pesante perché l'intesa sulla diagonale con Signorile era uno dei pochi punti fermi ereditati dalla passata gestione. Per la palleggiatrice Agrifoglio la stagione è finita. Magazza è ferma ai box da qualche giorno. La schiacciatrice Szakmáry è alle prese col colpo della strega. Se ci sarà con Chieri, non potrà esprimersi al 100%. Anche Diop è scesa in campo a Urbino con qualche acciaccio».

Potrebbero servire dei ritocchi sul mercato?
 «Non ne ho parlato con la società, ma mi sento di escluderli».

Difficile essere positivi per il derby contro il lanciatissimo Chieri?

«Se riusciremo a impattare sul match come con Vallefoglia e a reggere di più, potremo dire la nostra. Chieri è di un livello superiore, ma ciò deve galvanizzarci. Una nota positiva sono stati i 23 punti della schiacciatrice Drews. Ha ottime qualità atletiche e tecniche. Deve essere consapevole, però, che fino a domenica quasi nessuno la conosceva e quindi dalla prossima partita sarà molto più marcata».

In che condizioni aveva ereditato Cuneo da Pedullà e quali cambiamenti ha apportato?

«Pedullà, in relazione al budget messo a disposizione dalla società, aveva allestito una rosa competitiva e con una logica, dando indicazioni tecniche pertinenti. Ho proposto

alcune innovazioni di gioco: maggiore velocità nel sideout e nel break-point e variazioni offensive sugli attacchi dalla seconda linea».

Concetti che ha mutuato dal volley maschile?

«Credo che la pallavolo sia unica. Tra maschile e femminile le differenze sono sempre più sfumate. Se proprio devo trovare qualcosa di diverso è nell'aspetto comunicativo e del dialogo che tra le donne è più ricercato».

Cuneo viene da un'ottima stagione chiusa al settimo posto e con la "bella" dei quarti di finale playoff contro Novara. Ci si può ripetere?

«Non faccio proclami. C'è tanto da lavorare, ma se sapremo crescere in mentalità e personalità, nel modo di stare in campo e nella fase muro-difesa, non perdendo mai l'attitudine alla lotta, nessun traguardo ci sarà precluso. Il valore aggiunto dovrà essere l'umiltà: per noi non ci saranno mai partite facili».

«C'È RAMMARICO PER ESSERSI FATTE RIMONTARE. UNA NOTA POSITIVA È DREWS. HA QUALITÀ»

TUTTOSPORT PIEMONTE

Data: 25.10.2022 Pag.: 32
Size: 498 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il tecnico Emanuele Zanini, 57 anni, è alla 1ª panchina nel femminile (NINOTTO)



La schiacciatrice Danielle Drews, 23 anni, ha messo a segno 23 punti (NINOTTO)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.10.2022 Pag.: 1,48
Size: 876 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La presidentessa del Consorzio Vero Volley Alessandra Marzari

INTERVISTA ALLA PRESIDENTESSA DEL CONSORZIO ALESSANDRA MARZARI

Il Vero Volley a Milano «è un'opportunità. E se gli imprenditori brianzoli avessero...»

I costi annuali, le potenzialità della metropoli, la coabitazione col Monza: la numero 1 parla di tutto

A PAGINA 48 e 49

Intervista alla presidentessa Alessandra Marzari dopo l'annuncio del trasferimento della prima squadra femminile nel capoluogo meneghino. Bacchettata agli imprenditori brianzoli

Tra Monza e Milano «sarà sempre Consorzio Vero Volley»

Sergio Nicastro

MONZA (nsr) Una opportunità da cogliere perché, con buona pace dei (anche legittimi) campanilismi, Milano rappresenta una piazza internazionale in grado di assicurare delle possibilità che Monza non è in grado di offrire. Certo, se il mondo imprenditoriale brianzolo avesse dimostrato un'altra attenzione, la decisione magari non sarebbe stata presa o per lo meno avrebbe avuto tempi più lunghi. Ma ora è il tempo di guardare al futuro, anche perché di certo indietro non si torna.

Sono passati quattro giorni dalla conferenza stampa in cui è ufficialmente nato il Vero Volley Milano quando incontriamo all'Arena di Monza la presidentessa **Alessandra Marzari**. Giorni intensi, in cui ai successi sportivi (sia in campo femminile che maschile) hanno fatto da

contraltare le polemiche per il prossimo trasferimento a Milano della Serie A femminile. Una parte del tifo monzese si è sentito «tradito», il cambio della denominazione da Monza a Milano ha fatto riemergere quel senso di «insofferenza» (o inferiorità) nei confronti del capoluogo meneghino e i commenti si sono sprecati. Marzari è una dirigente troppo navigata dal non sapere cosa sarebbe successo.

«La reazione dei tifosi è comprensibile perché il tifo è cuore e irrazionalità - ha sottolineato - Io capisco il dispiacere, ma i tifosi devono anche capire l'impegno. E' dal 2002 che investiamo tempo e risorse e anche quest'aspetto i tifosi devono considerare». Ed evidentemente i successivi confronti con

supporters e abbonati hanno dato i loro frutti. «Abbiamo fatto un primo incontro e ne faremo altri - ha proseguito Marzari - A loro abbiamo spiegato le ragioni della scelta, che i campanilismi vanno superati, che mi auguro che si tifi il Consorzio Vero Volley e non tanto Monza o Milano. E dalla loro reazioni mi piace sottolineare che si sono mostrati molto intelligenti. Dobbiamo renderci conto che Milano è una piazza di prim'ordine e che stiamo attuando un passaggio su un territorio in cui la nostra squadra ha più possibilità non solo di mantenimento dell'attuale livello, ma anche di sviluppo. E' una città grande, ricca, dove definire investimenti sullo sport di base».

L'impressione è che a Monza e in Brianza si sia fatto

tutto quello che si poteva fare grazie a un percorso ventennale e che quindi fosse necessario un ulteriore scatto. Anche per pareggiare il sostanziale disinteresse imprenditoriale brianzolo nei confronti della sua eccellenza pallavolistica. Oggi il budget del Consorzio Vero Volley è di diversi milioni di euro l'anno e di sostegni non è che ne siano arrivati molti. «Dopo la vittoria della Coppa Cev e la finale scudetto speravo che qualcosa si muovesse e invece nulla - ha rimarcato - Sono molto delusa dal momento imprenditoriale brianzolo. Se dal territorio ci fosse stata una maggiore partecipazione imprenditoriale i ragionamenti sarebbero potuti anche essere diversi. Non dimentichiamo che la bolletta mensile del gas ammonita a 40mila euro, solo per fare

Data: 25.10.2022 Pag.: 1,48
 Size: 876 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



un esempio...»

Uno scatto che, denominazione a parte, avrà le sue tappe: quest'anno sarà disputata solo una partita a Milano («e i playoff saranno tutti a Monza», ha precisato), che la testa pensate resterà a Monza, come pure la squadra maschile. Resta il nodo del palazzetto meneghino

che diventerà la casa del Vero Volley Milano, ma «stiamo cercando una soluzione».

In questi giorni si è parlato tanto del fatto che la scelta sia figlia della difficile coabitazione con il Calcio Monza, ma, come detto in conferenza stampa, la presidentessa ha chiarito la vicenda.

«Sicuramente la coabitazione non è facile, sono emerse delle difficoltà oggettive con le Istituzioni che organizzano gli eventi e che non si sono mostrati ricettivi delle nostre esigenze. Da questo punto di vista è doveroso che ognuno si assuma le sue responsabilità. Detto questo, se il cal-

cio ha rappresentato una sorta di enzima, è altrettanto vero che i ragionamenti complessivi sono molto più ampi».

Il futuro arriverà, il presente si basa ancora su una certezza: «Sarà un'ottima stagione».



In alto la presentazione della squadra femminile e dello staff tecnico del Vero Volley Milano che quest'anno andrà all'assalto dello scudetto dopo la sconfitta in finale la scorsa stagione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 167 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'Amministrazione apre il dialogo con le federazioni per trovare soluzioni alla sovrapposizione con il Calcio Monza Il sindaco Pilotto non molla: «Pronti a chiedere di rivedere i calendari sportivi»

MONZA (cdi) Nessuna polemica pretestuosa e tanta voglia di fare quello che si può per non perdere una squadra di serie A come vanto per la città di Monza che ne contava fino ad oggi ben tre tra volley e calcio nella massima categoria.

Il sindaco di Monza **Paolo Pilotto** incassa il colpo dell'annuncio del Vero Volley Monza che diventa Milano e guarda nel concreto a quello che può fare. «Se il problema è la sovrapposizione di calendari con la serie A del calcio possiamo rivolgerci alle Federazioni

per chiedere di tenere conto di questo aspetto per i futuri calendari sportivi di volley e calcio. Abbiamo già parlato con il presidente regionale del Coni, con Fidap e possiamo aprire una riflessione anche con la Figc per rispettare i bisogni di entrambe le società», avverte Pilotto, che però non nasconde: «Se le motivazioni invece sono di altra natura, possiamo farci ben poco: Milano è una città internazionale e attrattiva, su questo Monza ha un valore ma non può competere in assoluto e ne prendiamo atto». Quello che il primo cittadino non accetta sono le critiche che gli sono state rivolte (esclusivamente sui social) di non aver fatto nulla per impedirlo.

«Se dicono che la colpa è della Giunta Pilotto non ci sto». E aggiunge: «Vero Volley non è nuova all'idea di lavorare su aree più grandi e la scelta di portare progressivamente una delle due squadre di serie A a giocare a Milano ha tempi lunghi di maturazione e non risale certo agli ultimi due mesi e non penso sia solo per la compresenza con l'Ac Monza e per qualche giorno di condivisione del parcheggio del Palasport che in caso il Monza giochi in casa viene riservato alla tifoseria avversaria, decisione peraltro che non è del Comune ma

di Questura e Prefettura». Pilotto però difende Monza: «Il Palasport è bellissimo, l'area attorno è dignitosa, anche le recinzioni fatte su richiesta della Questura sono state realizzate con materiali e aspetto di qualità con grande attenzione al decoro - ha chiosato - Non penso che nessun tifoso del volley lo abbia trovato sgradevole. Marzari mi aveva espresso della preoccupazione due mesi fa, è ovvio che come amministratore rispetto la decisione ma continuo ad aprire un dialogo perché Monza non perda una delle tre squadre di serie A».



Il sindaco di Monza Paolo Pilotto

Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 354 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Arrabbiati, rammaricati, timorosi per il futuro: sui social è andata in scena la protesta dei tifosi

MONZA (pmu) In cuor suo, **Alessandra Marzari** forse pensava che la notizia dello spostamento a Milano avesse, sui tifosi, effetti limitati.

Manco a dirlo... Il mare che già stava minacciando tempesta dopo la conferenza stampa, è diventato un vero tsunami dopo la pubblicazione di un comunicato stampa fatto dal club con le migliori intenzioni ma che, invece, la maggior parte dei tifosi Vero Volley ha recepito come un gancio tirato in pieno volto.

Sta di fatto che nel giro di pochi minuti, i profili social del Vero Volley sono stati «travolti» da commenti nessuno dei quali inneganti all'ottimismo.

Il pensiero comune è quello del tradimento. Insomma: non si perdona niente ad Alessandra Marzari: «che qualche anno fa ha ricordato una tifosa - ha ottenuto la massima onorificenza della nostra città, "Il Giovannino d'Oro". E adesso che fa? Cambia il nome della squadra e se ne va a Milano

perché le danno più soldi o visibilità? Incoerenza e poco rispetto».

C'è poi stata la protesta di qualche abbonato: «È vergognoso che una società sportiva nata e cresciuta a Monza all'improvviso cambi in Milano, è proprio doloroso per tutti noi tifosi. Per non parlare di noi abbonati, costretti a spostarci a Milano. Fosse solo anche per una partita, è stato scorretto annunciarlo a due giorni dall'inizio del campionato» è il concetto espresso più spesso. Oppure: «È un inadempimento contrattuale, non sono stati rispettati i termini, i modi ed il luogo dell'obbligazione firmata con l'abbonamento. E questo solo a livello legale». O, ancora: «Giocate ancora a Monza quest'anno solo per non dover rimborsare tutti gli abbonamenti che sono già stati acquistati».

Il rammarico appare davvero ai massimi livelli, scorrendo i commenti: «Portate con voi anche il monumento alla città del volley», «cambiare la denominazione della società da Monza a Milano è irrispettoso e ignobile», «cosa ci avete fatto fare un questionario sul cosa migliorare se state facendo l'esatto opposto? Meno male che vi stavano a cuore i tifosi...»,

«Il nome e la storia non si cambia, noi siamo Monza», «Siamo tifosi fedeli ma non siamo dei burattini: spero che stiate iniziando a capirlo», «Cosa ci avete fatto fare un questionario sul cosa migliorare se state facendo l'esatto opposto? Meno male che vi stavano a cuore i tifosi va va», «Rimuovere immediatamente il monumento situato nella rotonda dello Stadio: la discarica più avanti è il posto giusto», «Questa società si è appena candidata a suscitare mia perpetua antipatia», «Immaginatevi la scena: la Rai e lo speaker che parleranno di Volley Milano e il pubblico che griderà "Forza Monza". Che situazione ridicola», «Monza è la terza città della Lombardia non un paesino qualsiasi. Se fossi io il sindaco che ama la sua città vi avrei già sbattuto fuori dalla città...». E potremo andare avanti per un bel pezzo... Tutte testimonianze che rendono lontano anni luce il ricordo di un amore diventato grande nei giorni della finale scudetto. Quanti cuori si sono spezzati, negli ultimi giorni...



Grande partecipazione e grande amore per le ragazze in campo: il pubblico monzese si è sempre fatto sentire. Il trasferimento a Milano, rischia però di rovinare l'idilliaca atmosfera (Foto Giancarlo Favaro)

Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 354 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 368 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'annuncio ufficiale durante la conferenza stampa di presentazione «Spostarci è strategicamente importante per la pallavolo femminile. Siamo contenti»

MONZA (nsr) Con il senno del poi, il primo indizio era stato dato al momento della convocazione della conferenza stampa di presentazione: perché se il battesimo della Serie A maschile aveva avuto come cornice l'Arena di Monza, per la Serie A femminile si è optato per la prestigiosa Sala delle Colonne, nella sede di Banco Bpm, in centro a Milano. Una platea d'eccezione per omaggiare le vice campionesse d'Italia? Sicuramente, ma non solo.

Il velo sulla nuova tappa della storia del Consorzio Vero Volley è stato sollevato giovedì, nel corso della conferenza stampa di presentazione della formazione impegnata in Serie A femminile a due giorni dall'esordio con Pinerolo. Nella cartellina stampa, per la prima volta, si è letto Vero Volley Milano ed è stata la presidentessa **Alessandra**

Marzari a svelare il nuovo corso che ha esaltato gli interlocutori meneghini (in sala, e poi ha preso anche la parola, c'era l'assessore allo Sport **Martina Riva**), meno il sindaco **Paolo Pilotto**, seduto in seconda fila, anche se non sono mancate parole di riconoscenza

«Abbiamo conservato le

migliori idee sullo sport - ha esordito - La nostra attività giovanile è estesa su Monza e Milano, siamo forti, liberi, indipendenti e possiamo osare. Se il Comune di Monza non avesse creduto in noi e non ci avesse affidato la gestione del palazzetto noi non saremmo dove siamo e per questo ringrazio **Marco Meloro**, **Andrea Arbizzoni** e **Roberto Scana-gatti**. Abbiamo fatto la gavetta, sappiamo cosa fare e come trovare pubblico: abbiamo una struttura tale da fare in modo che la pallavolo non

sia confinata solo su città piccole». E qui ha fatto l'annuncio: «Spostarci su Milano è importante strategicamente per la pallavolo femminile, non solo per la Serie A, ma anche per le giovanili - ha proseguito - Dobbiamo fare in modo che un movimento di vertice arrivi su una metropoli europea. Certo resta la questione impiantistica e l'avvicinamento sarà lento: quest'anno disputeremo a Milano qualche partita, l'anno prossimo vedremo. Monza e Milano sono vicine, lo spostamento sarà parziale e progressivo. Sono certa che grazie alle nostre capacità e a quello che fanno le ragazze la pallavolo femminile atterrerà bene in questa città». L'obiettivo

è chiaro: fare del Vero Volley Milano un autentico punto di riferimento per tutto il movimento in un territorio che ha voglia di volley, come di-

mostrano i numeri del Coni e della Federazione Italiana Pallavolo. Nello specifico della pallavolo, infatti, la Lombardia ha quasi 1400 società sportive (il 20% del numero nazionale complessivo) e oltre 150.000 tesserati, mentre il capoluogo lombardo da solo può vantare oltre 350 società, il 27% del totale regionale, per più di 65.000 tesserati (il 43% del totale regionale, con 10.000 tesserati Fipav).

La presidentessa ha poi chiarito come «si dividerà» il Consorzio. «Monza avrà la squadra maschile e la femminile quest'anno (ma una gara di cartello sarà già disputata nel capoluogo meneghino nel corso della stagione, ndr) e qualche gara l'anno prossimo per riconoscenza. La "testa pensante" resta a Monza».

Nei giorni successivi alla conferenza, in molti hanno cercato di spiegare la scelta del Consorzio con la difficile coabitazione con il Calcio Monza. Sicuramente un disaggio, ma in conferenza la presidentessa Marzari aveva

chiarito come non sia quella la ragione, per lo meno l'unica, del trasferimento. «Si tratta di una decisione strategica, di certo "aiutata" dalle difficoltà di convivenza con lo stadio, ma è una scelta strategica. Siamo contenti del nuovo assetto della società».

E deve esserlo anche il Comune di Milano dal momento che dall'assessore allo Sport **Martina Riva** sono arrivate parole cariche di entusiasmo. «Sono super orgogliosa della mia città e della scelta del Vero Volley - ha rimarcato - Milano è un'eccezione nella moda, nel design, nell'Università e nello sport abbiamo ancora tanti passi da fare in modo che quando si parli di sport ad alto livello si vada oltre a Milan e Inter. E' bellissimo che abbiamo fatto innamorare la squadra di Serie A femminile, grazie per la scelta. C'è una ricerca di Milano da parte della pallavolo e viceversa. Il percorso è in costruzione, sappiamo che ci sono problemi logistici ma sono in costruzione due palazzetti in vista delle Olimpiadi». E già applausi, tanti applausi anche dai vertici lombardi e provinciali del Coni e della Federazione. Il futuro è Milano, con buona pace per Monza.

Data: 25.10.2022 Pag.: 48
Size: 368 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La presidentessa Alessandra Marzari

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.10.2022 Pag.: 19
 Size: 438 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

DOMENICA 30 OTTOBRE
ARENA DI MONZA
ORE 17.00

VERO VOLLEY MILANO VS VOLLEY BERGAMO

MATCH SPONSOR
SOCARF
 soluzioni per il cleaning

#VVGenerations
verovolley.com

LEGA VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

ARENA di Monza
 VIALE G.B. STUCCHI

ACQUISTA I BIGLIETTI SU **VIVATICKET**
vivaticket.com

VEROVOLLEY
 DRIVEN BY VALUES

SPONSORS: BANCO BPM, ThermoFisher SCIENTIFIC, KIPSTA, G.P. CAR, publyGteam, acinoue, EURO HOTEL, TeA, telesia, socarF, VOLLEYNEWS, pesopositivo, Sinergy Pharma, ZAGO, UNIKA, opiquad, VICSAM GROUP, FACCO-INTECI, Easystudio, LIRE, La Gazzetta dello Sport, netweck, Gluco.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

25/10/22	Adige	45	Intervista a Bruno Da Re - «Per la vera Itas ci vuole pazienza»	G.Pa.	1
25/10/22	Liberta'	40	Il terzo successo di fila nel mirino della Gas Sales	...	2

00004 **«Per la vera Itas ci vuole pazienza»** 00004
Il presidente Da Re: «Dal Mondiale tanto oro ma pure tanti problemi»

Avvio difficile sia per la squadra maschile che per quella femminile: «Inizio di torneo anomalo per molti»

TRENTO - «Civitanova viene a vincere da noi e poi viene sconfitta a Monza 3-0, 25-12 al terzo set; Milano perde in casa 0-3 con Cisterna e si impone al tiebreak a Modena; Verona ci batte al quinto set e si arrende in casa a Taranto. Un inizio di campionato così pazzo non l'avevo mai visto».

Ha ragione **Bruno Da Re**, presidente dell'Itas Trentino, nel descrivere l'anomalia di queste prime quattro giornate (cinque per Trento) di **Superlega**. Anomalia che riguarda anche la sua squadra, partita così male soltanto cinque anni fa. Ci si può consolare con il successo al tiebreak ai danni di Cisterna, squadra imbattuta fino a domenica scorsa.

«Di negativo - rileva Da Re - c'è che avremmo potuto portare a casa tre punti, a metà del quarto set sembrava si potesse fare. Di positivo c'è il successo, il recupero di Sbertoli, la crescita di Lavia e due inserimenti importanti nel corso della partita, quelli di Cavuto e Dzavoronok, che hanno offerto un contributo determinante per vincere il terzo set».

Sono stati le sorprese del match.

«Donovan ha fatto fatica a inquadarsi ma domenica era contento per la sua prestazione. Oreste è un ragazzo nato e cresciuto con noi che contro Cisterna ha messo giù tre palloni uno meglio dell'altro in una fase delicata della partita. È stato strepitoso».

Presidente, si patiscono le scorie del Mondiale?

«Dobbiamo ancora trovare il nostro assetto. Il Mondiale ha portato a casa tanto oro ma anche tanti problemi. Lavia era stanco prima e ora pare in ripresa. Sbertoli ha cominciato meglio, poi si è indebolito, si è fatto male, ha patito un'influenza intestinale ma abbiamo dovuto recuperarlo prima possibile. Quanto a Michieletto, povero, non so cosa dire a questo ragazzo che, tra club e nazionale, ha fatto due anni al limite del disumano. È un periodo che attacca

con meno forza e in maniera un po' scontata, fa fatica, ma non ha fatto schifo ed è più che lecito che sia in maggior difficoltà rispetto al solito».

Come se ne esce?

«Dobbiamo fare di necessità virtù. A parte il match di Piacenza, siamo sempre andati a punti. I ragazzi e Angelo dovranno essere bravi a capire il momento. Inutile pensare di fare cose che ora non ci vengono. Dobbiamo avere pazienza e rimanere concentrati. Risultati e gioco verranno più avanti. I momenti di difficoltà ci sono e passano con il recupero a livello fisico».

Difficile se si gioca ogni tre giorni a causa degli anticipi dovuti alla partecipazione a Supercoppa e Mondiale per club.

«Bello poter giocare in queste due manifestazioni ma così ottobre e novembre si sono riempiti, non si riesce a tirare il fiato».

Nella semifinale di Supercoppa lunedì affronterete Perugia, l'unica squadra che finora sta confermando le aspettative pre campionato.

«Questi giocano senza Leon e senza Semeniuk e vincono eguale. Non so se finora sia mai stato schierato il sestetto titolare, lo faranno di certo in Supercoppa contro noi. E non so davvero chi potrà contristarli. Non faremo la vittima sacrificale, però sarà dura».

Spostiamoci alla squadra femminile: esordio poco felice a Brescia.

«Non posso commentare la partita perché non l'ho vista. Eravamo comunque avanti in più di un set, nel secondo addirittura 23-18. Abbiamo sprecato, commesso alcune sbadataggini e qualche decisione arbitraria non proprio favorevole non ci ha aiutato. Peccato perché contro Brescia, candidata alla promozione, durante la preparazione avevamo fatto meglio. È un'avventura tutta nuova, sia per le ragazze che per noi. Non ho uno schema, dovremo disegnarlo assieme. Il gruppo è buono e sta lavorando bene anche se ha patito un paio di infortuni pesantissimi, in particolare quello di Jessica Joly, una ragazza su cui puntavamo molto. In posto 4 non abbiamo un cambio, dobbiamo stringere i denti. Di buono c'è il grande interesse di aziende e istituzioni che ci sono molto vicine». **G.Pa.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

Il terzo successo di fila nel mirino della Gas Sales

Volley, **Superlega** - Dopo la vittoria con Siena, il club al lavoro per riempire il Palabanca

PIACENZA

● Clima decisamente differente rispetto a un paio di settimane in casa Gas Sales Bluenergy. Il doppio successo dei biancorossi con Trento e Siena ha spazzato via i timori di inizio stagione emersi dopo i ko con Verona e Modena. Squadra di Bernardi che ora occupa la quarta piazza della classifica di **Superlega** con una nuova consapevolezza e all'orizzonte c'è l'impegno con Vero Volley Monza (domenica alle 15.30 a Piacenza), sulla carta ulteriore opportunità per proseguire nella scalata in graduatoria.

Coach Lorenzo Bernardi e il suo staff continuano a lavorare su alcuni aspetti tecnico-tattici per oliare sempre di più i meccanismi del sestetto biancorosso e migliorare l'intesa in campo.

Mini abbonamenti

Prosegue intanto la vendita del miniabbonamento per le prossime tre gare casalinghe della formazione biancorossa: dopo il match con Monza, il 9 novembre (ore 20.30) con Praga in Coppa Cev, sabato 12 novembre (ore 18.00) con Sir Safety Susa Perugia. Il miniabbonamento potrà essere sottoscritto presso gli sportelli della Banca di Piacenza, gli sportelli di Gas Sales Energia, tramite il portale e i punti vendita di Vivaticket.

Agevolazioni per club e studenti

Continua anche la vendita dei biglietti per assistere alla singola gara con Monza. Agevolazioni per le società sportive che potranno acquistare biglietti a prezzo ridotto (10 euro gli adulti e 5 euro gli under 18) inviando una mail a biglietteria@youenergyvolley.it. Acquisto minimo 10 biglietti. Promozione anche per gli studenti universitari (biglietto a 10 euro).



00004

00004



Un attacco di Romanò a Siena

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4